

## CARAVAGGIO e gli anni meravigliosi di Parigi



CLAUDE MONET *Prato con pioppi*, 1875 circa Boston Museum of Fine Arts, dono di David P. Kimball in memoria della moglie Clara Bertram Kimball, 1923

### Rimini raddoppia gli appuntamenti con le grandi mostre.

**Fino al 27 marzo, 110 opere in esposizione a Rimini, Castel Sismondo**

**NELLE SALE** quattrocentesche di Castel Sismondo si possono ammirare due nuove mostre di grande prestigio: "Parigi. Gli anni meravigliosi. Impressionisti contro Salon" e "Caravaggio e altri pittori del Seicento", capolavori dal Museo di Hartford.

**UN FITTISSIMO** programma con oltre 110 opere che porta nuovamente Rimini alla ribalta della scena artistica nazionale, dopo il grande successo di pubblico (200mila visitatori) che aveva riscosso la scorsa stagione la mostra internazionale

"Da Rembrandt a Gauguin a Picasso".

"**PARIGI. GLI** anni meravigliosi. Impressionismo contro Salon", ha l'obiettivo di ricreare il clima artistico parigino nella seconda metà dell'Ottocento: conterrà le opere dei più grandi maestri dell'Impressionismo da Renoir a Cézanne, da Sisley a Pissarro a Van Gogh. In contrapposizione a queste, le opere del Salon parigino con artisti del calibro di Bonnat, Gerome e Doré.

"**CARAVAGGIO E** altri pittori del Seicento" vanta le opere conservate al Wardsworth Atheneum di Hartford, nel Connecticut, il più antico museo americano, ancora oggi uno dei più importanti, con una collezione folta di capolavori che spazia dai maestri dell'arte europea soprattutto del Seicento e del Settecento, una fondamentale sezione impressionista, una grande parte dedicata all'arte americana dell'Ottocento e una sezione dedicata alla pittura del XX

» continua, **PG. 2**



### Prevenzione Orale e Stili di Vita

**L'importanza di adottare abitudini corrette**

» continua, **PAG. 2**



### Nuovo reparto in Clinica Merli

**Apertura in primavera**

» continua, **PAG. 3**



### Da odontoiatra riminese a missionario

**Missionario a 33 anni**

» continua, **PAG. 4**

#### ELENCO ARTICOLI

A CURA DELLA DR.SSA F. MERLI E DELLA DR.SSA G. MARIOTTI

|  |   |
|--|---|
| CARAVAGGIO E GLI ANNI MERAVIGLIOSI DI PARIGI ... | 1 |
| PREVENZIONE ORALE E STILI DI VITA .....          | 2 |
| NUOVO REPARTO IN CLINICA MERLI .....             | 3 |

|   |   |
|---|---|
| APERTURA IN PRIMAVERA .....                   | 3 |
| INTERVISTA AL RESPONSABILE DR. F. BERNARDELLI | 3 |
| DA ODONTOIATRA RIMINESE A MISSIONARIO .....   | 4 |

secolo.

**TRA LE** opere più famose che giungeranno a Rimini, "L'estasi di San Francesco" dipinta da Caravaggio tra il 1594 e il 1595. A Caravaggio si affiancano poi altre 15 opere del '600 italiano e di pittori spagnoli, francesi e fiamminghi. Si tratta di una sublime selezione di quindici dipinti, tutti di grande formato, provenienti da quel nucleo così importante che nel museo americano è dedicato proprio al Seicento.

**ORIGINANDO DA** quel capolavoro indimenticabile che è L'estasi di San Francesco, la mostra si compone di opere insigni di autori che da Caravaggio hanno tratto esempio: Cigoli, Morazzone, Gentileschi, Strozzi, Saraceni in Italia. Quindi in ambito spagnolo Zurbarán e poi Ribera, Le Sueur in Francia e la Scuola fiamminga e olandese con Sweerts, Van Dyck e Hals, il più importante ritrattista di Haarlem nel secondo quarto del XVII secolo.

**QUALCHE DECINA** di chilometri più in là, nella vicina Repubblica di San Marino, a Palazzo Sums, nello stesso periodo delle mostre riminesi e in stretto collegamento con esse, viene allestita l'esposizione "Monet, Cézanne, Renoir e altre storie di pittura in Francia", che propone opere sceltissime, emblematiche, dei grandi maestri francesi del secondo Ottocento.

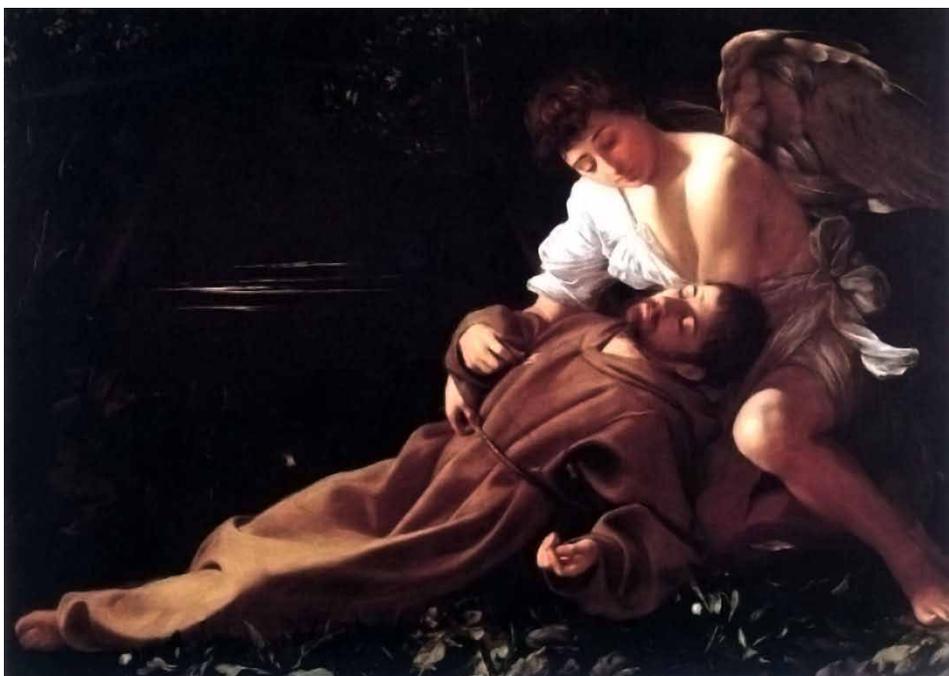
PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

[www.lineadombra.it](http://www.lineadombra.it) - Tel. 0422 429999

ORARI

Da lunedì a venerdì: ore 9 - 19

Sabato e domenica: ore 9 - 20



CARAVAGGIO *San Francesco in estasi*, realizzato tra il 1594 ed il 1595

## Prevenzione Orale e Stili di Vita

### L'importanza di adottare abitudini corrette

**LA MALATTIA** parodontale rappresenta una delle patologie infiammatorie croniche a più elevata prevalenza nella popolazione dei paesi occidentali: in Italia si stima che essa interessi, nella sua forma grave, circa il 10-15% dei soggetti adulti, mentre una percentuale compresa tra il 20 e il 30% sarebbe affetta da una forma lieve.

**TALE MALATTIA** può determinare la perdita

di elementi dentali, causando gravi deficit funzionali, fonatori ed estetici. La parodontite pertanto è in grado di influenzare negativamente la vita di relazione con un importante impatto sulla sfera psicologica, compromettendo il sorriso e determinando alitosi.

**È CAUSATA** da alcuni batteri specifici che provocano un'intensa risposta infiammatoria locale e colpisce con particolare gravità soggetti suscettibili per ragioni legate alla genetica e agli stili di vita (ad esempio il fumo, igiene orale non adeguata e dieta scorretta).

**RECENTEMENTE SONO** stati pubblicati numerosi studi che hanno messo in evidenza una stretta correlazione tra le parodontiti e alcune malattie sistemiche molto diffuse, in particolare malattie cardiovascolari, diabete, patologie polmonari e complicanze della gravidanza.

**QUESTI STUDI** ipotizzano che le malattie parodontali possano avere effetti sistemici diretti, attraverso la disseminazione per via ematica di batteri patogeni, o effetti sistemici indiretti, determinando una risposta infiammatoria più intensa.

**È IMPORTANTE** sottolineare che, sia le parodontiti, sia le malattie sistemiche ad esse correlate, rappresentano fenomeni patologici la cui eziopatogenesi è multifattoriale, condividendo numerosi fattori di rischio, siano essi legati al patrimonio genetico (con conseguente maggiore suscettibilità allo sviluppo di una determinata patologia) o agli stili di vita adottati dal paziente.



**OLTRE AI PROBLEMI AL CAVO ORALE, RECENTI STUDI HANNO DIMOSTRATO CHE LA PARODONTITE:**



**Aumenta il rischio di malattie cardiovascolari**



**Aumenta il rischio di parto prematuro**



**È più grave nel paziente diabetico**

**PROGETTO PERIOMEDICINE** La complessa relazione esistente tra infiammazione del cavo orale e infiammazione sistemica è stata oggetto di un progetto di comunicazione promosso dalla SIdP (Società Italiana di Parodontologia) nel biennio 2008-2009 sotto la presidenza del Dr. Mauro Merli

# NUOVO REPARTO IN CLINICA MERLI

## Apertura in primavera

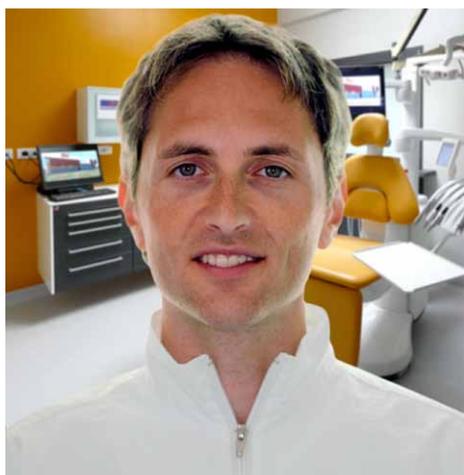
**LA CLINICA** Merli, attiva da appena 2 anni, si arricchirà di un nuovo reparto dedicato interamente alla prevenzione delle malattie orali e alla promozione di corretti "stili di vita". Infatti, agli oltre 2.500 mq inaugurati il 3 novembre 2008 si aggiungeranno presto altri 300 mq circa, dislocati al secondo piano della struttura.

**IL NUOVO** reparto di "Prevenzione Orale e Stili di Vita" sarà attivo da marzo-aprile e verrà diretto dal Dr. Francesco Bernardelli, che assiste il Dr. Mauro Merli da più di 10 anni.

**LO SCOPO** di questa importante iniziativa è quello di affiancare, all'interno di un struttura all'avanguardia, uno psicologo esperto in dipendenze e disturbi comportamentali e una dietista agli operatori sanitari di area odontoiatrica (dentisti ed igienisti dentali).

**IN PARTICOLARE**, si vuole porre l'attenzione sull'influenza che le abitudini di vita possono avere nei confronti di uno stato infiammatorio sistemico.

**INFATTI, LA** salute della popolazione deve essere promossa e tutelata attraverso il miglioramento degli stili di vita, la prevenzione, la diagnosi e il ripristino funzionale ed estetico dei tessuti parodontali. Si parla pertanto di "prevenzione globale" che tenga conto non soltanto di un distretto o di un apparato ma dell'individuo nella sua integrità.



**DR. FRANCESCO Bernardelli** Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con lode. Ha frequentato il Corso di Perfezionamento Teorico Pratico Bi-Annuale di Parodontologia tenuto dal Dott. Cortellini P. e dal Prof. Tonetti M., riconosciuto dall'Eastman University di Londra. Finalista al premio Goldman al congresso della SIdP nel 2007. Relatore a corsi e congressi sulle tecniche di prevenzione e parodontologia. Membro dell'InDent (International Dental Research) attraverso il quale è coautore di studi scientifici pubblicati nelle riviste internazionali. Attualmente si occupa prevalentemente di Parodontologia, assistendo il Dr. Mauro Merli in chirurgia implantare presso la Clinica Merli.

## Intervista al Responsabile Dr. Francesco Bernardelli

### **DR. BERNARDELLI** quale è la sua principale attività all'interno della clinica?

**LA MIA** attività all'interno dell'*équipe* medica dello studio Merli è incentrata prevalentemente da sempre sulla parodontologia, che è la disciplina che si prende cura dei tessuti di supporto dei denti. La parodontite è una malattia multifattoriale ad eziologia batterica che colpisce i tessuti di supporto (cemento radicolare, gengiva, legamento parodontale ed osso alveolare) e rappresenta attualmente la principale causa di perdita dei denti.

### **QUINDI LA prevenzione assume un ruolo fondamentale...**

**LA PREVENZIONE** attraverso una corretta igiene orale è di basilare importanza per evitare l'insorgenza della malattia parodontale a partire dalla semplice infiammazione gengivale. Ci sono almeno 50 anni di ricerche sperimentali che hanno confermato che l'effettiva rimozione della placca è essenziale per la salute dentale e parodontale (Loe 2000). Inoltre, numerosi studi ci dicono come elevati standard d'igiene orale assicurano la stabilità dei tessuti di supporto parodontali (Hujoel 1998; Axelsson 2004).

### **QUALI SONO i sistemi di prevenzione che adatterete nel nuovo reparto?**

**IL MIO** compito sarà quello di dirigere una *équipe* di medici ed igienisti che si occupano di prevenzione primaria (prevenzione dell'insorgenza della malattia), secondaria (diagnosi precoce) e terziaria (mantenimento dei risultati ottenuti con la terapia correttiva). Inoltre, sposando un concetto di prevenzione globale di ogni singolo individuo, dirigerò un *pool* di specialisti (psicologo e dietista) al fine di correggere gli stili di vita incongrui.

### **COME È possibile mantenere il controllo di tutti i pazienti?**

**L'UTILIZZO DI** un moderno programma gestionale con le sue elevate potenzialità ci garantisce un'ottimizzazione organizzativa del reparto di prevenzione. Inoltre ci consente di curare l'aspetto comunicativo, informativo e motivazionale.

## AVVISI

**PER I PIÙ PICCOLI** - MARTEDÌ 22 FEBBRAIO E LUNEDÌ 28 MARZO - IMPARIAMO A CONOSCERE GLI AMICI E I NEMICI DEI NOSTRI DENTI (PRESENTAZIONE SU COMPUTER E DIMOSTRAZIONE PRATICA SULLE LINEE GUIDA DELL'IGIENE DENTALE DELLA DURATA DI UN'ORA).

# DA ODONTOIATRA RIMINESE A MISSIONARIO

## Missionario a 33 anni

tratto da "il Ponte"

**RIMINI: ODONTOIATRA** a 33 anni, Migani Massimo vola in Africa. Sulle orme di Marilena Pesaresi, dirigerà un ambulatorio nell'ospedale di Mutoko. "È semplicemente una risposta all'amore immenso che Dio ha per me".

"**IL SIGNORE** ha operato un lungo, costante pedinamento nei miei confronti. Come il migliore dei segugi". Visti i risultati, però, possiamo dire che alla fine l'investigazione ha portato i risultati sperati. Massimo Migani è fresco di mandato: in occasione della Giornata Missionaria, presso la chiesa di Viserba a mare ha ricevuto il crocifisso che lo accompagnerà nella sua missione in Zimbabwe. Nel Continente Nero, Massimo affiancherà il "leone che sa", come la chiamano gli africani, ovvero la dottoressa Marilena Pesaresi, che da trentanni spende la sua vita tra le corse dell'ospedale di Mutoko, la cura dei bambini cardiopatici, delle mamme e dei papà in difficoltà.

**IL BIGLIETTO** aereo per Massimo, 33 anni, odontoiatra dal 2003 tra Rimini e Bologna, e riminese doc, è pronto: volerà in Africa il 21 gennaio. Per lui si tratta di un ritorno a Mutoko: in quell'ospedale ha già operato, per la prima volta, per tre settimane nel 2005. Un'esperienza che lo ha segnato.

"**DA QUEL** viaggio tornai cambiato. Iniziai a sperimentare la bellezza del servizio. Tornato a casa nacque la volontà di potermi rendere disponibile.

**IN FONDO**, sono stato costantemente alla ricerca. D'altra parte chi di noi non desidera essere felice, sereno, amato? Chi di noi non desidera essere compreso, consolato, sostenuto? Chi di noi non vorrebbe sapere con certezza quale strada percorrere e quali scelte fare, per raggiungere la pace e la gioia del cuore?

**PER ANNI** ho vagato alla ricerca di un porto sicuro dove trovare queste cose, Gesù mi ha lasciato navigare e naufragare, accompagnandomi come un amico e un fratello discreto."

"**FONDAMENTALE PER** me è stato l'incontro con don Silvano Rughi, allora parroco a Castelvecchio di Savignano. Fu molto particolare. Attraverso don Silvano si è finalizzato l'incontro con Gesù. Da allora ho iniziato a frequentare la parrocchia sempre più assiduamente e alla fine del 2004 cominciai a pensare all'Africa.

**POI GESÙ** è passato per l'incontro con una donna strepitosa, un medico instancabile,



Mons. Francesco Lambiasi vescovo di Rimini con Migani Massimo

un'amica e una maestra che raggiungerò per condividere con lei il servizio verso i fratelli, in nome di quell'amore immenso che gratuitamente il Signore ci dona. Quella donna è la dottoressa Marilena Pesaresi."

**UN VULCANO.** Insieme a lei, hai preso la decisione di allestire un reparto odontoiatrico presso l'ospedale che dirige.

"**CON LA** benedizione di don Silvano e l'aiuto di tanti amici, dopo la prima esperienza africana, tornai in Zimbabwe nel 2006 e nel 2007, spendendo le mie ferie per completare l'avviamento del reparto e renderlo operativo per qualche settimana. Allora lo scopo era di sensibilizzare il maggior numero di colleghi così da garantire un servizio per almeno 3-5 mesi."

**NON AVEVI** previsto che il servizio riguardasse te, e non solo per un periodo dell'anno ma per sempre, come ti accingi a fare oggi.

"**LA CHIAMATA** a tempo determinato: la pensavo così. Così nel 2008 seguì nuovamente Marilena per un anno di servizio e ritornai in Italia a fine giugno 2009. Più sperimentavo la bellezza del «servire», più rimanevo rapito e stupito dall'immenso amore e della pace che Gesù mi donava e che ripagava con il «cento per uno», le difficoltà e le fatiche. Nel seguire la strada che il Signore ci indica c'è la nostra gioia."

**E COSÌ** ti sei incamminato definitivamente verso Mutoko, l'ospedale, i fratelli africani, il servire. Il pedinamento di Gesù è giunto al termine.

**MASSIMO, PERCHÉ** un giovane di 33 anni lascia tutto e va in missione?

"**È TALMENTE** tanto l'amore che il Signore

mi ha fatto provare che non posso che dirgli «Eccomi!».

**ELA** tua famiglia, come ha reagito alla notizia che Massimo invece di ingrandire lo studio odontoiatrico a Rimini e farsi una famiglia in città, condurrà un ambulatorio in Zimbabwe?

"**HANNO CAPITO**, compreso e appoggiano questa scelta. Non hanno messo ostacoli al mio cammino di fede, tanto è vero che quando sono rimasto a Mutoko per un anno sono venuti in Africa con me per due settimane condividendo con gioia la vita della missione."

**C'È CHI** parte per l'Africa e chi resta a Rimini.

"**PREGHIERA E** missione valgono qui e là. La preghiera, ad esempio, ha caratterizzato tutta l'esperienza vissuta in Africa. La giornata inizia in preghiera, il più delle volte recitata insieme alla Marilena. Affidarsi a Dio, dialogare con Lui all'inizio della giornata, dà un senso diverso a tutte le ore successive.

**AD OGNI** modo, non serve andare in Africa per fare missione. La nostra vita dev'essere missione, ovunque e in ogni modo essa sia spesa. L'importante è dare un senso a ciò che facciamo e ciò è tanto più possibile quanto più stiamo con Gesù."

PER DONAZIONI:  
ASSOCIAZIONE VERSO MUTOKO ONLUS  
VIA MENTANA, 19 - 47900 RIMINI (RN)  
COD FISC. 91060180402  
C/O CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI SPA  
IBAN IT 93 W 06285 24201 CC0019008509